



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Regolamento per la Protezione e la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca di Universitas Mercatorum

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità e principi

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Piano strategico di Ateneo e di promuovere attività di Terza Missione e di applicazione del Codice della Proprietà Industriale, approvato con D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, e successive modifiche, Universitas Mercatorum tutela e valorizza i risultati derivanti dalle attività di ricerca svolte da parte di uno o più soggetti individuati nel seguente articolo 2.
2. Il presente regolamento ha la finalità di gestire la proprietà industriale ed intellettuale di Universitas Mercatorum, al fine di supportare l'innovazione ed il progresso della collettività, in modo da stimolare, incentivare e favorire con misure premiali di partecipazione al risultato economico prodotto l'attività di ricerca e di sviluppo inventivo e brevettuale dei propri docenti e collaboratori.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica alle invenzioni, modelli di utilità, marchi e altri segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli industriali, topografie dei prodotti a semiconduttori, nuove varietà vegetali e informazioni segrete, come definiti dalla normativa di settore, nazionale e comunitaria, vigente in materia di proprietà industriale per i quali sia comunque coinvolta l'Università.
2. Il presente Regolamento disciplina, inoltre, le invenzioni realizzate all'esterno dell'Ateneo dai soggetti di cui al successivo comma 3 che, nell'esercizio delle proprie mansioni, si siano avvalsi di attrezzature e strutture o risorse economiche dell'Università, salvo diversa disposizione legislativa o patto contrario.
3. Per "Inventore" si intende colui o coloro che ha o hanno concepito l'Invenzione: professore, ricercatore, assegnista, allievo Ph.D, visiting student/professor/researcher, tesista, soggetto affiliato, borsista, stagista, personale tecnico-amministrativo e collaboratore, a qualsiasi titolo, dell'Università.

Art. 3 - Titolarità dei diritti derivanti dall'invenzione

1. La titolarità dei diritti morali sulle creazioni intellettuali degli Inventori di Universitas Mercatorum spetta sempre e inderogabilmente agli Inventori.
2. La titolarità dei diritti patrimoniali sulle creazioni intellettuali, nel caso in cui l'Invenzione sia conseguita nel corso dell'Attività di Ricerca Istituzionale spettano alla struttura di appartenenza dell'Inventore, ai sensi dell'art. 65, comma 1 del CPI, laddove applicabile, modificato altresì dalla legge 24 luglio 2023, n. 102 "Modifiche al codice della proprietà industriale".
3. La struttura di appartenenza, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione, valuta l'opportunità di depositare il titolo di proprietà intellettuale o comunica all'inventore l'assenza di interesse a procedervi. Il termine di sei mesi può eventualmente essere prorogato per un massimo di tre mesi, previa comunicazione all'inventore, a condizione che la proroga sia necessaria per completare le valutazioni tecniche avviate dalla struttura di appartenenza. Qualora la struttura di appartenenza non provveda entro il predetto termine a depositare titolo di proprietà intellettuale, l'inventore può procedere autonomamente al deposito a proprio nome. L'inventore può altresì procedere autonomamente al deposito qualora la struttura di appartenenza abbia comunicato, in pendenza del predetto termine, l'assenza di interesse a procedervi.

4. I Diritti di proprietà intellettuale sui Risultati della Ricerca in Collaborazione, svolta con una o più parti, anche private, che abbiano finanziato anche soltanto parzialmente dette attività ma al di fuori di un rapporto di committenza, spettano in contitolarità a Universitas Mercatorum in misura proporzionale al proprio contributo finanziario fornito alla ricerca.
5. I Diritti di proprietà intellettuale sui Risultati della Ricerca conseguiti nello svolgimento della Ricerca conto terzi, sono regolati dal contratto concluso tra l'Università e il soggetto finanziatore (o committente).

TITOLO II - PROCEDURA DI BREVETTAZIONE E VALORIZZAZIONE

Art. 4 - Comunicazione dell'inventore e obblighi di riservatezza

1. L'Inventore è tenuto a comunicare, utilizzando il disclosure form allegato al presente regolamento, senza ritardo, all'Ufficio di Trasferimento Tecnologico (UTT), ogni risultato di ricerca a suo giudizio suscettibile di essere oggetto di privativa.
2. Nell'interesse proprio ed in quello dell'Università, l'Inventore è altresì tenuto alla massima trasparenza nell'esercizio dell'attività di ricerca e di osservare la massima riservatezza in ordine al progredire delle ricerche e ai risultati conseguiti.

Art. 5 - Assistenza esterna in tema di brevettazione

1. Per tutte le operazioni inerenti alla valutazione dell'Invenzione, alla ricerca delle anteriorità e al deposito della domanda di brevetto, nonché per le valutazioni particolarmente complesse relative agli atti di cessione o concessione in licenza del brevetto, l'Università può avvalersi di esperti ovvero di consulenti iscritti all'albo dei consulenti in proprietà industriale.

Art. 6 - Valorizzazione del brevetto

1. L'Università si impegna a promuovere e valorizzare tutti i risultati della ricerca, adottando, in collaborazione con l'Inventore, iniziative volte a favorire lo sfruttamento e la valorizzazione dell'invenzione, mediante collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati interessati allo sviluppo ed all'applicazione industriale delle conoscenze e dei prodotti inventivi.
2. Al fine di sfruttare economicamente l'invenzione o altra conoscenza tecnologica di sua proprietà, l'Università è legittimata a stipulare accordi, sia con imprese già esistenti che imprese spin-off, aventi ad oggetto la cessione dell'Invenzione e del relativo diritto di protezione ovvero la concessione in licenza, esclusiva o non esclusiva.

Art. 7 - Ripartizione dei proventi

1. I proventi derivanti dalla vendita o licenza conseguiti dall'Università, detratti i costi per la brevettazione e per il mantenimento del brevetto, sono così ripartiti: 60% all'Università e 40% all'inventore, al netto di costi di struttura interna (deposito e mantenimento del titolo).
2. Nel caso in cui l'Inventore proceda autonomamente alla protezione dei risultati, esercitando il diritto riconosciuto dalla legge, all'Ateneo spetta ugualmente il 60% di tutti i proventi e/o dei canoni derivanti direttamente o indirettamente dallo sfruttamento dell'invenzione.

TITOLO III - NORME ORGANIZZATIVE

Art. 8 - Organi competenti

1. Sono organi competenti in materia il Rettore e il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative.
2. Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine all'accettazione o meno dell'offerta di cessione, agli accordi di valorizzazione ed in merito a brevettazioni o estensioni internazionali, valutando, tra l'altro, la convenienza economica e la prospettiva di valorizzazione, sulla base del parere e delle valutazioni dell'UTT preposto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9 - Procedimento di emanazione del Regolamento

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

DISCLOSURE FORM

RICHIESTA DI BREVETTO/REGISTRAZIONE

Lo/Gli Inventore/ Autore/Inventori/ Autori, ai sensi del Regolamento per la Protezione e la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca dell'Universitas Mercatorum, dichiara/ dichiarano quanto segue:

01- DATI ANAGRAFICI

GENERALITÀ DEL PROPONENTE	
COGNOME:	
NOME :	
FACOLTÀ:	
TITOLO/QUALITÀ:	
TELEFONO:	
CELLULARE:	
E-MAIL:	

TITOLO INVENZIONE (o altro diritto di proprietà industriale e intellettuale):

ATTIVITÀ DI PROVENIENZA DELL'INVENZIONE (indicare se si tratta di attività di ricerca libera o finanziata nell'ambito di progetti o contratti di ricerca. Se finanziata indicare i riferimenti):

SOGGETTI CO-INVENTORI E/O CO-AUTORI DELL'INVENZIONE (Si ricorda che la somma complessiva dei contributi inventivi deve dare 100%)

	Nome e Cognome <i>(come da Carta di Identità)</i>	% Contribut o inventiva	Organizzazione <i>(Nel caso di personale di Universitas Mercatorum, indicare la Facoltà e il Dipartimento)</i>	Titolo

02- DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE PROPOSTA

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INVENZIONE

- Max 450 caratteri spazi compresi -

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROBLEMA CHE L'INVENZIONE/SOLUZIONE RISOLVE
 - Max 450 caratteri spazi compresi -

IL PROBLEMA VIENE AD OGGI GESTITO DA TECNOLOGIE E/O SOLUZIONI DISPONIBILI SUL MERCATO, IN CASO AFFERMATIVO:

- DESCRIVERNE COME IL PROBLEMA VIENE RISOLTO DA SOLUZIONI ESISTENTI
- QUALI SONO I VANTAGGI DELLA INNOVAZIONE DI CUI SOPRA
- QUALI SONO LE CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA SOLUZIONE PROPOSTA

INDICARE SETTORI E AMBITI TECNICI IN CUI L'INVENZIONE PUÒ O POTREBBE ESSERE UTILIZZATA

STATO DI AVANZAMENTO DELL'INVENZIONE (INDICARE LO STADIO DI SVILUPPO ATTUALE E POTENZIALMENTE RAGGIUNGIBILE TRAMITE CODIFICA TRL -TECHNOLOGY READINESS LEVEL)

	Livello di TRL	Descrizione
<input type="checkbox"/>	1	Principi di base osservati
<input type="checkbox"/>	2	Concetto della tecnologia formulato
<input type="checkbox"/>	3	Prova sperimentale del concetto

<input type="checkbox"/>	4	Validazione della tecnologia in laboratorio
<input type="checkbox"/>	5	Validazione della tecnologia nell' ambiente rilevante
<input type="checkbox"/>	6	Dimostrazione della tecnologia nell' ambiente rilevante
<input type="checkbox"/>	7	Dimostrazione del sistema prototipale nell' ambiente rilevante
<input type="checkbox"/>	8	Sistema completo e qualificato
<input type="checkbox"/>	9	Prova del sistema finito nell' ambiente operativo

SVILUPPO DELL'INVENZIONE
<p>PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELL'INVENZIONE (indicare le attività di sviluppo della tecnologia/ prodotto previste nei successivi 12-18 mesi; indicare, se prevista, l'attività di promozione della tecnologia/ prodotto; indicare qualora prevedibile la relativa stima dei costi in caso di prototipazione della tecnologia/ prodotto in oggetto)</p>
<p>ATTORI E RISORSE NECESSARIE (indicare quali sono gli attori e quali risorse sono necessarie per sviluppare e validare la tecnologia oggetto di invenzione fornendo, se possibile, una stima economica)</p>
<p>CONTATTI IN CORSO CON AZIENDE O ENTI PUBBLICI/PRIVATI PER IL FUTURO SFRUTTAMENTO DELL'INVENZIONE (indicare, inoltre, eventuali impegni di segretezza sottoscritti da terzi o ulteriori accordi stipulati in merito)</p>

EVENTUALI AZIENDE POTENZIALMENTE INTERESSATE (basandosi sulla personale conoscenza, segnalare le aziende attive nel settore produttivo/commerciale potenzialmente interessate all'utilizzo e/o alla licenza e/o allo sviluppo congiunto)

MERCATO DI RIFERIMENTO

CLIENTI (indicare a chi è rivolta l'invenzione proposta, evidenziando sia l'utilizzatore finale sia le aziende che potrebbero produrre/commercializzare la tecnologia proposta)

PAESI (indicare il mercato geografico ossia l'elenco dei Paesi nei quali, eventualmente, richiedere l'estensione del brevetto):

CONCORRENZA

INDIVIDUAZIONE IN ALTRO PRODOTTO (indicare com'è possibile individuare l'invenzione proposta nel caso fosse inserita all'interno di un altro prodotto)

CONCORRENTI (indicare se siete a conoscenza di qualche soggetto che lavora nello stesso campo e può arrivare a simili soluzioni: fornire dettagli solo nel caso se ne abbia effettiva conoscenza)

SOLUZIONI ALTERNATIVE (indicare quale potrebbe essere una soluzione alternativa per risolvere lo stesso problema evidenziando eventuali similarità con la vostra invenzione. Fornire una breve descrizione o un disegno)

03- STATO DELL'ARTE E ANTERIORITÀ BREVETTUALE

<p>STATO DELL'ARTE (indicare i risultati delle ricerche di anteriorità: eventuali brevetti, registrazioni e pubblicazioni nel campo dell'invenzione e degli altri diritti di proprietà industriale e intellettuale):</p>		
<p>ANTERIORITÀ BREVETTUALE (ricercare sul sito web Google Patent oppure www.espacenet.com evidenziando la differenza rispetto alla tecnologia proposta compilando la tabella seguente)</p>		
TECNOLOGIA ESISTENTE (codice del brevetto)	BREVE DESCRIZIONE	DIFFERENZE RISPETTO ALLA TECNOLOGIA PROPOSTA
<p>PUBBLICAZIONI NOTE:</p> <hr style="border-top: 1px dotted black;"/>		
<p>EVENTUALI PRESENTAZIONI A CONVEGNI E PUBBLICAZIONI EFFETTUATE DAL/DAGLI INVENTORI/AUTORI NEL CAMPO DELL' INVENZIONE (comprese tesi di laurea e di dottorato):</p> <hr style="border-top: 1px dotted black;"/>		

ALLEGATI (elencare i documenti allegati al presente form evidenziando il numero o il nome che identificano l'allegato e il tipo di informazioni contenute)

NUMERO/NOME ALLEGATO	INFORMAZIONI CONTENUTE

IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA:

I sottoscritti dichiarano di avere mantenuto, e si impegnano a mantenere, assoluta riservatezza in merito al progredire delle ricerche e all'oggetto dell'invenzione/ degli altri diritti di proprietà industriale e intellettuale, per la quale/i quali si chiede tutela, al fine di preservare i necessari requisiti richiesti dalla legge per poter ottenere un/una valido/valida brevetto/registrazione, fatta salva la possibilità di pubblicare/divulgare i relativi dati in un momento successivo alla data di deposito della domanda di brevetto/registrazione previa decisione favorevole della Commissione Brevetti.

TRATTAMENTO DATI

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Regolamento UE n. 2016/679, nell'ambito delle finalità di cui alla presente richiesta.

DATA

FIRMA INVENTORE/I - AUTORE/I